



Per la prima volta nella storia della Massoneria Italiana è stata costituita una fondazione massonica. Oggi, infatti, alcuni lungimiranti massoni, con il supporto del Supremo Consiglio Unito d'Italia e della Serenissima Gran Loggia d'Italia,

hanno rogitato presso il notaio dr. Elio Casalino ed hanno costituito la Fondazione Massonica – The Masonic Foundation. È una rivoluzione copernicana. Dopo anni, troppi, di gestione del proprio giardinetto, è finalmente operativo un organismo che permetterà di operare nel sociale, nella cultura e nell'informazione, portando il mondo massonico nel futuro. Non più “questo è mio”, ma tutto è di tutti! La Fondazione Massonica ha una dotazione di Î. 100.000,00 ed i soci fondatori, comprese le antiche e regolari realtà massoniche, hanno conferito ogni loro bene massonico, al fine di costituire un archivio storico, una biblioteca ed emeroteca, un centro studi: ovvero è nato finalmente

***il laboratorio massonico***

! I soci fondatori = Marco Cherri, Massimo Criscuoli Tortora, Raffaele Gervasi, Gianni Massignani, Gianluca Meranda, Roberto Cardani, oltre le due antiche Obbedienze Serenissima Gran Loggia d'Italia (1951) e Supremo Consiglio Unito d'Italia (1949) = hanno eletto il Consiglio Direttivo, presidente il fr. Marco Cherri e vice presidenti i fratelli Massimo Criscuoli Tortora e Gianluca Meranda. A breve la Fondazione Massonica attiverà, presso la Prefettura di Roma, le procedure necessarie per il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato e beneficiare, quindi, di tutte le prerogative ed agevolazioni previste dalla attuale legislazione. Sarà un ulteriore salto di qualità nel futuro, con i piedi ben saldi nella tradizione. Ci sono già alcune iniziative culturali a livello internazionale, che prima della chiusura dell'anno massonico verranno presentate al mondo massonico e non. La Massoneria, specialmente quella italiana, deve prendere atto che è cambiato il modo di essere presente nel quotidiano. Ferma restando la piena riservatezza e la ritualità del percorso iniziatico, la Massoneria deve aprire un nuovo dialogo con il cittadino, la società civile e le istituzioni, con la volontà di ridare immagine e forza alla Nobile istituzione. La Fondazione Massonica è aperta a tutti coloro che si sentono parte attiva e funzionale alla costruzione della Grande Opera.

per informazioni scrivere a [info@acaciamagazine.org](mailto:info@acaciamagazine.org)